

S.I.T.M. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUNGOLAGO 27 MOLVENO TN
Codice Fiscale	00180390221
Numero Rea	TN 41321
P.I.	00180390221
Capitale Sociale Euro	958.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	553000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Molveno
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.976	38.309
II - Immobilizzazioni materiali	4.528.598	4.103.966
III - Immobilizzazioni finanziarie	122.922	123.922
Totale immobilizzazioni (B)	4.695.496	4.266.197
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	46.703	42.461
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.958	157.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.415	-
Totale crediti	97.373	157.698
IV - Disponibilità liquide	749.417	461.624
Totale attivo circolante (C)	893.493	661.783
D) Ratei e risconti	19.468	35.348
Totale attivo	5.608.457	4.963.328
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	958.000	958.000
IV - Riserva legale	127.617	111.241
VI - Altre riserve	2.246.803	1.935.669
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	343.300	327.510
Totale patrimonio netto	3.675.720	3.332.420
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.415	73.222
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	632.982	591.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	947.784	718.832
Totale debiti	1.580.766	1.310.170
E) Ratei e risconti	270.556	247.516
Totale passivo	5.608.457	4.963.328

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.780.018	2.421.613
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	31.838	73.162
altri	27.434	59.702
Totale altri ricavi e proventi	59.272	132.864
Totale valore della produzione	2.839.290	2.554.477
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	332.138	246.810
7) per servizi	783.774	770.024
8) per godimento di beni di terzi	109.702	123.146
9) per il personale		
a) salari e stipendi	535.020	455.418
b) oneri sociali	166.658	145.999
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.736	28.505
c) trattamento di fine rapporto	32.184	26.127
e) altri costi	9.552	2.378
Totale costi per il personale	743.414	629.922
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	364.610	308.329
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.988	5.274
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	357.622	303.055
Totale ammortamenti e svalutazioni	364.610	308.329
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.243)	8.920
14) oneri diversi di gestione	18.565	12.165
Totale costi della produzione	2.347.960	2.099.316
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	491.330	455.161
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	489	968
Totale proventi diversi dai precedenti	489	968
Totale altri proventi finanziari	489	968
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	44.784	44.415
Totale interessi e altri oneri finanziari	44.784	44.415
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(44.295)	(43.447)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	447.035	411.714
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	103.735	84.204
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	103.735	84.204
21) Utile (perdita) dell'esercizio	343.300	327.510

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 343.300.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale il principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che obblighino la cessazione dell'attività.

Quanto agli effetti dovuti da Covid-19, si rileva che la società si è prontamente attivata dando seguito a tutti gli accorgimenti e le azioni necessarie per cercare di fronteggiare il rischio sanitario.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Percentuale
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Costi di sviluppo	20,00%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Percentuale
Autoveicoli	25,00%
Arredamento	10,00%
Arredamento Spaccio Camping	15,00%
Attrezzatura sportiva	15,50%
Attrezzatura Bar ristorante	25,00%
Attrezzatura varia	10,00%
Automezzi	20,00%
Barche	9,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	8,00%
Impianti specifici	12,00%
Macchinari vari	15,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Mobili ufficio	10,00%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati, mentre i fabbricati sono stati ammortizzati con un'aliquota del 3% in continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci precedenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	412.236	8.026.051	123.922	8.562.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	373.927	3.922.085		4.296.012
Valore di bilancio	38.309	4.103.966	123.922	4.266.197
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.330	2.562.537	-	2.578.867
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.675	1.780.284	1.000	1.784.959
Ammortamento dell'esercizio	6.988	357.622		364.610
Totale variazioni	5.667	424.631	(1.000)	429.298
Valore di fine esercizio				
Costo	424.891	8.769.458	122.922	9.317.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	380.915	4.240.861		4.621.776
Valore di bilancio	43.976	4.528.598	122.922	4.695.496

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

L'attivo circolante è pari a € 893.493 (€ 661.783 nel precedente esercizio).

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Rimanenze	42.461	46.703	-	-	42.461	46.703	4.242	10
Totale	42.461	46.703	-	-	42.461	46.703	4.242	10

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 97.373 (€ 157.698 nel precedente esercizio). Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza e la loro movimentazione nell'esercizio

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	97.373	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	93.958	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.415	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Clienti terzi Italia	18.873	85.671	-	-	62.222	42.322	23.449	124
	Crediti tributari	67.937	39.698	-	66.954	1.343	39.338	28.599-	42-
	Altri crediti	70.889	74.829	-	138	129.867	15.713	55.176-	78-
	Totale	157.699	200.198	-	67.092	193.432	97.373	60.326-	

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	453.799	3.555.162	-	-	3.280.102	728.859	275.060	61
	Cassa contanti	5.076	1.000.833	-	-	992.037	13.872	8.796	173
	Cassa incassi elettronici	-	1.459.030	-	-	1.453.213	5.817	5.817	-
	Cassa carta prepagata	2.750	3.500	-	-	5.381	869	1.881-	68-
	Totale	461.625	6.018.525	-	-	5.730.733	749.417	287.792	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.675.720 (€ 3.332.420 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	958.000	-	-	-	-	958.000	-	-
	Totale	958.000	-	-	-	-	958.000	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	111.241	16.376	-	-	-	127.617	16.376	15
	Totale	111.241	16.376	-	-	-	127.617	16.376	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva distribuibile	31.617	-	-	-	-	31.617	-	-
	Riserva non distribuibile	84.998	-	-	-	-	84.998	-	-
	Riserva straordinaria	1.819.053	311.135	-	-	-	2.130.188	311.135	17
	Totale	1.935.668	311.135	-	-	-	2.246.803	311.135	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	327.510	343.300	-	-	327.510	343.300	15.790	5
	Totale	327.510	343.300	-	-	327.510	343.300	15.790	

Di seguito le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	127.617	-	-
<i>Altre riserve</i>					
Riserva distribuibile	Utili	A;B	31.617	31.617	-
Riserva non distribuibile	Utili	A;B;C	84.998	-	84.998
Riserva straordinaria	Utili	A;B;C	2.130.188	2.130.188	-

<i>Totale</i>	2.374.420	2.161.805	84.998
<i>Totale Composizione voci PN</i>	2.374.420	2.161.805	84.998
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro			

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.580.766 (€ 1.310.170 nel precedente esercizio). Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza e la loro movimentazione nell'esercizio.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	1.580.766	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	632.982	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	544.026	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	403.758	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Fornitori	307.931	1.166.714	-	-	1.145.175	329.470	21.539	7
	Mutui	871.119	300.000	-	-	100.418	1.070.701	199.582	23
	Debiti tributari	6.648	549.961	66.594-	-	462.197	27.818	21.170	318
	Debiti previdenziali	13.264	222.128	138-	-	207.907	27.347	14.083	106
	Altri debiti	111.207	1.087.170	-	-	1.072.947	125.430	14.223	13
	Totale	1.310.169	3.325.973	66.732-	-	2.988.644	1.580.766	270.597	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni all'infuori dei seguenti mutui chirografari:

- mutuo stipulato nel 2011 con Banca Intesa dell'importo originario di € 1.500.000, scadenza giugno 2028 a seguito di moratoria per Covid-19, debito residuo €770.700,83
- mutuo stipulato il 13.05.2021 con Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella per un importo di € 300.000, scadenza marzo 2036, debito residuo € 300.000,00.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, alcuni dei quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- contributo Decreto Sostegni bis € 22.425;
- credito sanificazione (art. 32 DL 73/2021) € 5.770;
- crediti d'imposta beni strumentali (art. 1 c. 188 L. 160/2019 e art. 1 c. 1054 L. 178/2020) € 3.235.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2021	2020
Impiegati	2	2
Operai	1	1
Dip. a termine	37	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	18.000
Collegio sindacale	12.000
Revisore contabile	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è una società in house del Comune di Molveno, il quale detiene l'intero capitale sociale e pertanto è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Molveno.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti contributi:

- a fondo perduto per Covid 19 pari ad € 22.425 (Decreto sostegni bis DL73/2021);
- crediti di imposta per investimenti pari ad € 35.132 ((art. 1 c. 188 L. 160/2019 e art. 1 c. 1054 L. 178/2020);
- credito d'imposta sanificazione pari ad € 5.770 (art. 32 DL73/2021).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 17.165 a riserva legale;

euro 326.135 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Molveno, 30/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fabio Bonetti